

XXV SETTIMANA FAENTINA

XX
concorso
nazionale
della
ceramica

SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA

28 giugno-22 luglio 1962

CATALOGO



Museo
Internazionale
delle Cerami-
che - Faenza
= 3
7-22

№ 452

I 5.4-22

XXV SETTIMANA FAENTINA

XX

**concorso
nazionale
della
ceramica**

SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA

28 giugno-22 luglio 1962

CATALOGO

COMITATO DIRETTIVO

- Sig. ELIO ASSIRELLI, Sindaco-Presidente
M.^o CESARE PIOLANTI, Vice Presidente
Cav. VALTIERO CACCIARI
Sig. ENRICO CIOCCI
Cav. RAIMONDO MAROCCI
Sig. SERGIO SAMORE
Geom. GIUSEPPE SANGIORGI
Sig. MARIO VIGNA
Prof. FRANCESCO VISANI

COMITATO TECNICO

- Prof. FRANCESCO VISANI, Presidente
Avv. GIOVANNI BOLOGNESI, Collezionista
Prof. Cav. TONITO EMILIANI, Direttore dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini », Faenza
Prof. Cav. GIUSEPPE LIVERANI, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche
Prof. ALFREDO MORINI, Allestitore delle Mostre
Sig. MARIO VIGNA, Mercante d'antiquariato
M.^o EDMONDO MARABINI, Segretario

La ventesima edizione del Concorso Nazionale della Ceramica, che si apre il 28 giugno e della quale il catalogo rappresenta lo specchio, è contrassegnata da una novità. La mostra si è trasferita in locali più propri, complessivamente più ampi di quelli di cui sinora ha potuto disporre al piano terreno del Museo Internazionale delle Ceramiche — dal quale si discosta non di molto — in posizione centrale, lungo la Via Emilia che divide nel mezzo la città, con possibilità di sviluppi divenute ormai impossibili nella vecchia sede.

Questo permetterà al Comitato organizzatore di sviluppare le diverse sezioni e di ospitare senza difficoltà le manifestazioni parallele che ormai abitualmente affiancano le mostre. Accogliamo questa concreta decisione della civica Amministrazione e del suo capo sig. Elio Assirelli con animo grato di cultori della ceramica e delle nobili tradizioni della città. Faenza vede in tal modo assicurata per lunghi anni ancora e potenziata l'ospitalità ai ceramisti d'arte di ogni regione d'Italia e di ogni Paese estero: potrà ancora chiamarli a competere per affermare pacificamente e divulgare le nuove invenzioni formali e coloristiche, strutturali e pratiche. Potrà infine continuare a rendere il meritato onore a chi, con tenacia e preparazione, apre solchi forieri di fertili frutti nel dominio della ceramica in ogni parte del mondo civile.

La vecchia Faenza, che ha già dato all'arte un Museo Internazionale ed un Istituto per la formazione di artisti e di tecnici, è lieta di questo potenziamento del nuovo organismo, che completa in terna i sussidi che la città, memore della sua gloria plurisecolare e dei doveri conseguenti, offre a chi ara nel suo campo.

Resasi interprete della importanza della partecipazione alla mostra faentina, la Giuria di selezione e premiazione ha lavorato quest'anno con accresciuta severità, cosicché può dirsi l'ammissione alla mostra sia divenuta

già di per sé un altissimo riconoscimento, un ambito premio alla propria fatica. Su 498 opere presentate da 90 concorrenti, giunte da ogni regione d'Italia, la Giuria ne ha accolte soltanto 168 di 53 concorrenti, come appare anche dall'apposito verbale. In più, ai maestri che hanno rivelato, con la perfetta conoscenza del lavoro, novità di invenzioni e possibilità di aperture, sono state attribuite particolari distinzioni. È così che vediamo nuovamente coronate col « Faenza » le opere di un giovane ceramista costantemente impegnato, validamente affermatosi con lavori di grande prestigio artistico e tecnico anche fuori dei confini della patria, del faentino Carlo Zauli, che già ebbe il « Faenza » negli anni 1953 e 1958. Zauli presenta quest'anno una bella, unitaria serie di vasi in gres a smalto bianco e fiammato, rivelatrice di fantasia educata e di ardimento tecnico.

Il gres è il dominatore anche di questa edizione: o realmente o con aspetti fittizi. Voglio dire che, anche dove il ceramista non ha creduto o potuto lavorare con la pasta compatta ad alta temperatura, a quella ha guardato e quei caratteri ha tolto ad esempio. Nessuna sorpresa: l'artista, l'artigiano che partecipa della ispirazione d'arte, non può sottrarsi alla atmosfera del suo tempo. E la riscoperta del gres povero, all'orientale, relativamente recente in Italia come in tutta Europa sulla scia di maestri inglesi, esercita una potente suggestione.

Io vorrei, però, richiamare ancora una volta l'attenzione sulle qualità intrinseche alla vecchia maiolica: brillantezza di smalti, gioia di colori schietti, squillanti, che si sposano con la solarità mediterranea. La mostra picassiana di due anni fa ha rivelato quanto questo colorismo, consono al nostro temperamento, possa essere intelligentemente valorizzato per esprimersi in linguaggio attuale. Pochi — e la Giuria non ha creduto di vedervi espressioni compiute — hanno mostrato di ascoltare l'invito che vi era insito. Converrà attendere ancora, fiduciosi.

Gli allievi delle scuole d'arte rispondono sempre più numerosi, con viva nostra soddisfazione, all'appello rappresentato dal Concorso a loro riservato, tanto da far nascere quest'anno un piccolo problema logistico. Incertezze? Incoerenze? Echi troppo sonori dell'opera dei maestri? E chi può pretendere che dei giovani che nascono all'arte e si avviano lungo la difficile ed aspra e spesso dolorosa sua strada, ed insieme col carattere e lo stile gradualmente debbono acquistare le cognizioni tecniche, siano già liberi dalla placenta ed appaiano tersi? Apposta è stato creato un concorso per i giovani, ed a noi pare sufficiente riscontrare nelle opere entusiasmo, serietà di propositi, il germe del talento. Fruttificherà poi, se il terreno nel quale questo germe cade non sarà ingrato.

La sezione internazionale ospita un cordiale ritorno ed una recluta.

Del ritorno siamo debitori ai paesi scandinavi — Danimarca, Svezia, Finlandia — che periodicamente, vorrei dire ceramisticamente fraterni, presentano le opere degli ateliers e delle équipes d'officina, le creazioni dei grandi maestri che abbiamo da tempo imparato ad amare ed i processi di sottile ricerca che i tecnici mettono largamente a loro disposizione.

Ed anche al Portogallo, che in difetto di una presentazione unitaria degna della grande tradizione del Paese, saltuariamente presenta un artista isolato, come avviene quest'anno, ed alla Polonia, pure presente con l'opera di un solo artista.

La recluta è costituita dalla Cecoslovacchia che, pur impegnata in un grave sforzo organizzativo di manifestazione analoga, non ha voluto mancare di accogliere l'invito rivoltole ed ha presentato una larga selezione di opere originali di suoi artisti e dei modelli che dan vita alla sua industria. Paste colorate e bianche, porose e compatte sono state utilizzate da quegli artefici tanto nel campo della piccola plastica che in quello del vasellame e della stovigheria.

Salutiamo i convenuti dalle località italiane e dai Paesi dell'estero: nel nome della ceramica, Faenza vuole anticipare ed anticipa l'unità, la fraternità europea; domani, in un domani non troppo lontano è a sperare, quella di tutti i continenti.

GIUSEPPE LIVERANI

BANDO DEL XX CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA
CON SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA, 28 GIUGNO-22 LUGLIO 1962

La Città di Faenza, sotto gli auspici del Ministero dell'Industria e del Commercio, ed in accordo con l'E.N.A.P.I. di Roma, con l'Amministrazione Provinciale, con la Camera di Commercio e con l'E.P.T. di Ravenna, col Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza e con l'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, fedele alle tradizioni plurisecolari, al fine di incoraggiare lo sviluppo della ceramica artistica italiana bandisce il

XX CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

per l'assegnazione dei seguenti premi:

- MEDAGLIA D'ORO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- MEDAGLIA D'ORO della PRESIDENZA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
- MEDAGLIA D'ORO del MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
- Premio « FAENZA » del MONTE DI CREDITO SU PEGNO E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA L. 750.000
- Premio « GAETANO BALLARDINI » dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA L. 300.000
- Premio « MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo) L. 300.000
- Premio « ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE (ENAPI) » (a tema libero) L. 300.000

- Premio « ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE (ENAPI) » a soggetto, per una formella di cm. 30 x 20 plasticata o comunque decorata, celebrante l'uso del vino L. 150.000
- Premio « CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA » per opere a decorazione pittorica (due premi da L. 100.000) L. 200.000
- Premio « ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA » per opere a decoraz. plastica (due premi da L. 100.000) L. 200.000
- Premio « GIORGIO UGOLINI » riservato a giovani ceramisti italiani di età non superiore a 30 anni L. 200.000
- Premio « ENTE MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI FIRENZE » L. 100.000
- CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE:

— 1) Premio del « MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE » così suddiviso:

- a) 3 premi da L. 25.000;
- b) 3 medaglie d'oro da assegnare alla Direzione dell'Istituto o della Scuola a cui appartengono i vincitori dei premi di cui al punto a);
- c) 3 premi da L. 20.000;
- d) 3 medaglie d'argento da assegnare alla Direzione dell'Istituto o della Scuola a cui appartengono i vincitori del premio di cui al punto c);
- e) 3 premi da L. 15.000.

— 2) Premio « LIMOGES » del Dr. GIO PISTONE (Firenze) per una bottiglia da liquore in gres, in maiolica o in terraglia, L. 50.000.

Faenza, 20 febbraio 1962.

IL SINDACO-PRESIDENTE
Elio Assirelli

REGOLAMENTO DELLA XX MOSTRA CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

1. - La manifestazione viene organizzata dal Comitato della « Mostra-Concorso Nazionale della Ceramica con Sezione Internazionale » che ha sede in Faenza nel Palazzo Municipale.

2. - Il Concorso si prefigge fini di selezione: esso vuole saggiare e mostrare i risultati delle ricerche tanto nel campo della fantasia che della esecuzione.

3. - La Mostra delle opere presentate ed accolte si terrà a Faenza (Provincia di Ravenna) dal 28 giugno al 22 luglio 1962.

4. - Le domande, accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1.000 (mille) dovranno pervenire al Comitato entro il 31 maggio 1962.

5. - Possono partecipare al Concorso artisti e ceramisti tanto a carattere artigiano che industriale purché ne facciano domanda al Comitato e presentino un complesso di almeno cinque pezzi o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

6. - I partecipanti al Concorso per i premi messi in palio dal Ministero Industria e Commercio, dovranno essere iscritti all'Albo degli artigiani di cui alla legge 25 luglio 1956 n. 860 ed indicare sulla scheda il numero della tessera.

7. - Per il concorso riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte ogni Istituto potrà presentare non più di dieci opere a carattere pittorico o plastico su tema libero, purché di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione. Le domande di partecipazione saranno sottoscritte dai singoli Capi di Istituto i quali indicheranno nelle domande stesse il nome degli alunni esecutori.

8. - Le opere destinate al Concorso dovranno pervenire in porto franco alla Sede del Comitato entro il 10 giugno 1962, scaduto il quale termine non saranno accettate anche se spedite in data anteriore.

9. - Per le spedizioni di ritorno, che saranno effettuate in porto assegnato a cura del Comitato, il concorrente potrà fruire delle riduzioni concesse dalle Ferrovie dello Stato - Concessione speciale I.

10. - Nessuna responsabilità potrà far carico al Comitato per inconvenienti che dovessero verificarsi alle opere durante il viaggio d'invio come per quello di restituzione.

11. - Gli espositori fruiranno delle riduzioni di viaggio sul percorso delle Ferrovie dello Stato con la Concessione speciale I.

12. - Il Comitato si riserva di escludere quelle opere che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione ed eventualmente quelle che risultassero in precedenza presentate ad altre mostre e concorsi.

13. - Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria nominata dal Comitato organizzatore fra personalità scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica.

14. - Un pezzo per ogni gruppo di opere premiate resterà di proprietà del Comitato, che lo deponerà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica d'ogni paese, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi dell'arte italiana, anche a titolo d'onore per l'autore, il cui nome sarà indicato accanto all'opera.

I premi « Giorgio Ugolini » ed « Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato » sono premi acquisto ed il capo prescelto verrà ritirato dai costitutori del premio stesso.

15. - Le opere premiate presentate dagli allievi degli Istituti saranno destinate al Museo soltanto dietro espressa cessione delle rispettive Direzioni.

16. - Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa.

17. - Il Comitato provvede ad un servizio di vigilanza diurna e notturna, ma esso declina ogni responsabilità anche per i rischi normali e di forza maggiore.

18. - Per l'eventuale vendita delle opere, escluse quelle messe a disposizione del Comitato, la consegna al compratore avverrà dopo la chiusura della manifestazione.

Resta inteso pertanto che nell'elenco delle opere e nell'apposita casella dovrà essere indicato il prezzo di vendita.

Su tale prezzo il Comitato tratterà il 10%.

VERBALE DELLA GIURIA DI PREMIAZIONE DEL XX CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA, 28 GIUGNO - 22 LUGLIO 1962

Il giorno 14 giugno 1962, nel Palazzo delle Mostre in Corso Mazzini 92, la Giuria, composta dei signori:

Assirelli Elio, Sindaco di Faenza, *Presidente*;
Bacci cav. Guglielmo, Consigliere dell'Ente Mostra-Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, in rappresentanza di detto Ente;
Bidischini prof. Primo, scultore, Direttore dell'Istituto Statale d'Arte di Fano;
Bolognesi avv. Giovanni, Membro del Comitato per il XX Concorso Nazionale della Ceramica, collezionista in Milano;
Bracchini dr. Piero, Consigliere del Monte di Credito su Pegno di Faenza, in rappresentanza di detto Ente;
Frattani dr. Gino, pittore, Capo dell'Ufficio Artistico dell'E.N.A.P.I., in rappresentanza di detto Ente;
Magnavacchi prof. Walter, in rappresentanza della Camera di Commercio di Ravenna;
Mantellini Silvio, Assessore Provinciale, in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna;
Mazzotti prof. Tullio, ceramista in Albisola;
Vigni prof. Giorgio, Ispettore Centrale alla Direzione Gen. delle Antichità e Belle Arti a Roma, in rappresentanza anche dell'Ispettorato dell'Istruzione Artistica del Ministero della Pubblica Istruzione.

ha proceduto alla selezione delle opere da ammettere al Concorso ed ha dichiarato ammessi al Concorso n. 53 concorrenti per un complesso di n. 168 opere, su di un totale di n. 90 concorrenti presenti con 492 opere.

La Giuria ha poi assegnato i premi previsti dal Bando ai seguenti ceramisti:
Premio « Faenza »: al concorrente sig. prof. CARLO ZAULI di Faenza.

Premio « G. Ballardini »: al concorrente sig. GAVINO TILOCCA di Sassari.

Premio «Ministero Industria e Commercio»: al concorrente sig. IVO SASSI di Faenza.
Questo premio è stato assegnato a maggioranza di voti.

Premio «E.N.A.P.I.» a tema libero: al concorrente LABORATORIO «PESARO» di Pesaro.

Il Premio «E.N.A.P.I.» per una formella celebrante l'uso del vino non viene attribuito in quanto nessun concorrente ha realizzato un'opera semplice e chiara esaltante l'uso del vino.

La Giuria ritiene poi di dover unificare il due premi «Camera di Commercio di Ravenna» in un unico premio globale di L. 200.000, che viene assegnato al concorrente sig.na prof. GIANNA BOSCHI di Faenza.

La Giuria ritiene di dover pure unificare i due premi «Ente Provinciale del Turismo di Ravenna» in un unico premio globale di L. 200.000, che viene assegnato al concorrente sig. NELLO BINI di Firenze.

Premio «Giorgio Ugolini»: al concorrente sig. PIER VITTORIO FOGNANI di Faenza.

Premio «Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze»: al concorrente sig. BRUNO BAGNOLI di Montelupo Fiorentino.

Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica: al concorrente sig. GUIDO GAMBONE di Firenze.

Medaglia d'oro della Presidenza del Senato: al concorrente sig.na GABRIELLA NANNI di Faenza.

Medaglia d'oro del Ministero dei Lavori Pubblici: al concorrente sig. SALVATORE CIPOLLA di Sesto Fiorentino.

I premi riservati agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte vengono assegnati come segue:

Tre premi da L. 25.000 rispettivamente a:

- 1) allieva CLARETTA CAVALLINI dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna per l'opera n. 1044;
- 2) allievo GIANFRANCO GAGGIOTTINI dell'Istituto d'Arte di Pesaro, per due vasi grandi, di colore scuro;
- 3) allieva CRISTINA FRANCIOSI dell'Istituto d'Arte di Modena, per l'opera n. 2.

Tre premi da L. 20.000 rispettivamente a:

- 1) allieva LINA ZENERE della Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza, per l'opera n. 12;
- 2) allievo DANIELE GUERRIERI dell'Istituto d'Arte Ceramica di Castelli per l'opera n. 7;
- 3) allieva ELISABETTA MELAI dell'Istituto d'Arte di Lucca, per l'opera n. 4.

Tre premi da L. 15.000 rispettivamente a:

- 1) allieva GRAZIA DI CECCA della Scuola d'Arte di Calitri, per l'opera n. 15;
- 2) allievi PAOLO PECCHIOLI e LUCIANO LANDI dell'Istituto d'Arte per la Porcellana di Sesto Fiorentino, per l'opera n. 7;
- 3) allievo BIAGIO BAGLIERI della Scuola d'Arte di Comiso, per l'opera n. 3.

Le tre Medaglie d'oro riservate alle Direzioni delle Scuole a cui appartengono gli alunni vincitori sono state assegnate, a sensi di regolamento, alle Direzioni degli Istituti Statali d'Arte di Bologna, Pesaro e Modena, mentre le tre Medaglie d'argento riservate come sopra, sono state assegnate alle Direzioni degli Istituti Statali d'Arte di Nove, Castelli e Lucca.

Il Premio «Limoges» per una bottiglia da liquore viene assegnato all'allievo CARMELO VESTITA dell'Istituto Statale d'Arte di Firenze per la bottiglia bianca n. 521.

Il premio del «Lions Club di Faenza» riservato ad allievi dell'Istituto Statale d'Arte «Gaetano Ballardini» di Faenza, viene assegnato all'allieva ERNESTINA VALTANGOLI, per il piatto n. 10.

Letto confermato e sottoscritto:

/.^{ti} ASSIRELLI ELIO
BACCI GUGLIELMO
BIDISCHINI PRIMO
BOLOGNESI GIOVANNI
BRACCHINI PIERO
FRATTANI GINO
MAGNAVACCHI WALTER
MANTELLINI SILVIO
MAZZOTTI TULLIO
VIGNI GIORGIO

ELENCO DEGLI ESPOSITORI

ABOZZO EDGARDO - Corso Bersaglieri, 39 - PERUGIA
 BAGNA LUIGI - Via Bisio - VALMACCA (Alessandria)
 BAGNOLI BRUNO - Via Virgilio Rovai, 2 - MONTELUPO FIORENTINO (Firenze)
 BALDINI GUIDO - Via Michele Rosa, 11 - RIMINI (Forlì)
 BASTIANELLI GIULIANO - Via Bersaglieri, 35 - PERUGIA
 BINI NELLO - Via Nicola Tagliaferri, 5 - FIRENZE
 BOSCHI GIANNA - Via Garibaldi, 12 - FAENZA (Ravenna)
 CARTA TERESA - Via Salute, 8 - POZZOMAGGIORE (Sassari)
 CARUSO NINO - Via R. Fairo, 59 - ROMA
 CASANOVA BATTISTA - Via Strocchi, 33 - FAENZA (Ravenna)
 CECCARONI RODOLFO - Via Roma, 14 - RECANATI (Macerata)
 CIPOLLA SALVATORE - Via G. Bencini, 32 - SESTO FIORENTINO (Firenze)
 COSSA DIODORO - Via F. Crispi, 76 - ROMA
 DE MORI FERRUCCIO - Via Postumia 73/A - VICENZA
 DE SIMONE GIOVANNI - Via Fuxa, 20 - PALERMO
 FANTON NERONE - Via Portara, 12 - MESTRE (Venezia)
 FERRI CARLO - Via Medaglie d'Oro, 190 - ROMA
 FOGNANI PIER VITTORIO - Via Trieste, 22 - FAENZA (Ravenna)
 GAETA GOFFREDO - Via Saffi, 61 - FAENZA (Ravenna)
 GAMBONE GUIDO - Palazzo dei Diavoli, 21 - FIRENZE
 GARAVELLI GIULIANO - Via S. Pietro, 46 - SIENA
 GRAZIANI SARTORI MARIA LUISA - Via Marelli, 152 - SESTO S. GIOVANNI (Milano)
 INNOCENTI ROMANO - Via Manzoni, 35 - SESTO FIORENTINO (Firenze)
 LABORATORIO PESARO - Via Luca della Robbia, 13-15 - PESARO
 LAURENTI ALDO - Via Rapino, 6 - ORTONA (Chieti)
 LEGA LEARDO - Via Ponte Romano, 4 - FAENZA (Ravenna)
 LIGATO VINCENZO - Via Tommaso Campanella, 7 - SEMINARA (Reggio Calabria)
 LUCENTI NUNZIO - Via delle Cantine, 9 - PERUGIA
 LUCIETTI GIUSEPPE - Via Villarspa, 33 - NOVE (Vicenza)

MALATO GUGLIELMO - Via Cenami, 12 - LUCCA
 MONTUSCHI BALDI LAURA - Via Croce di Ferro, 1 - SARNA DI FAENZA (Ravenna)
 MOSCHETTI PAOLA - Via 6° De Pretis, 1/R - GRAMMICHELE (Catania)
 NANNI GABRIELLA - Via XX Settembre, 19 - FAENZA (Ravenna)
 NEX FRANCESCO - Via Monteu Da Po, 1/1 - TORINO
 NONNI FRANCESCO - Via Spada, 8 - FAENZA (Ravenna)
 NORRI MARINO - Via Coletti, 93 - RIMINI (Forlì)
 PAGLIARI ULISSE - Piazza Bettini, 5/2 - MILANO
 PASQUI WALTER - Corso Europa, 125 - FAENZA (Ravenna)
 PIERONI MARIA TERESA - Via Baccarini, 10 - FAENZA (Ravenna)
 POZZI AMBROGIO - Via Italia, 8 - GALLARATE (Varese)
 RAVAIOLI FULVIO - Via S. Bernardo, 5 - FAENZA (Ravenna)
 REGGIORI ALBINO - Via Don Redaelli, 10 - LAVENO MOMBELLO (Varese)
 ROSSICONE GIUSEPPE - Via Chiossetto, 10 - MILANO
 SALVANESCHI AURO - Via Regina Elena, 22 - LECCE
 SASSI IVO - Via Campidori, 20 - FAENZA (Ravenna)
 SATURNI GIORGIO - Via Roma - ISERNIA (Campobasso)
 SKLAVENITIS CRISTOFORO - Via Europa, 39 - FAENZA (Ravenna)
 TILLANDER BIRGITTA - S. Maria del Campo, 228 - RAPALLO
 TILOCCA GAVINO - Via Mancini, 37 - SASSARI
 TOLDO GIUSEPPE - Piazza Concordato, 2 - VILLAGUARDIA (Como)
 TOSIN GIANNI - Via Roma, 47 - NOVE (Vicenza)
 UTILI ENRICO - Via Oberdan, 6 - FAENZA (Ravenna)
 ZAULI CARLO - Via Croce, 6 - FAENZA (Ravenna)

CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI
E SCUOLE D'ARTE

ISTITUTI

Istituto Statale d'Arte - Bari

BALICE BIANCA
CAMPANALE ANNA
DE FRACIS LUCIANA
FEDI ANGELA
INTRONA FELICIA
LARATRO ELENA
LOBASSO IGNAZIO
MAROCCHIA LUIGI
MASTROSERIO A. MARIA
PRESIOCI CARLO
QUARANTA ANTONIO
SILVESTRI NICOLA
STATI DRUSOLINA

Istituto Statale d'Arte - Bologna

AVANZOLINI ADRIANO
BATTISTINI LEDA
BRUSA ALDO
CAVALLINI CLARETTA
CERVELLATI MIRIA
DERNDICH ELENA
FANTUZZI MARIO
GALLI GILBERTA
GAMBERINI GIGLIOLA
ROSSI LORENZO
TURRINI M. TERESA

Istituto Statale d'Arte Ceramica « F. A. Grue » - Castelli

DE PRETIS MARIA PIA
DI SIMONE GAETANO

DI SIMONE GUERRINO
FANGERRI RENATO
FRANCIA DONATO
GUERRIERI DANIELE
MERCANTE INES
MONACO NORINA
SCIANNELLA GIAN CARLO
SIMONETTI GIOVANNI
TOBIA FELICETTA
TOBIA LAURINA

Istituto Statale d'Arte - Chieti

ARMANDO P.
DE FRANCESCO A.
DE SIMONE G.
MOGGIA G.
NACCARELLA RENATO
STIPANI
TOSTO P.

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« G. Ballardini » - Faenza*

ANGELICUSI NIKE
BAGLIERI GAETANO
BELLINI GIOVANNA
BERGAMI GIANNI
BIANCINI DONATELLA
CALDERAZZI MARIA
CASADIO CATERINA
CASADIO MARIA TERESA
CAVASSI PAOLA
CONTI TIZIANA
DONATI ELENA

ERRANI EUSTACCHIO
FERRUZZI LUCIANA
FONTANA MARIA
FONTANELLI BRUNA
GEMINIANI SILVANA
MERLO SEBASTIANA
MICHALOPULO AGNESE
NANNI GIOVANNI
POMPILI GRAZIANO
SILVESTRINI BRUNO
VALTANGOLI ERNESTINA

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
- Grottaglie*

DE MARCO ANTONIO
FARINA CIRO
LINARI CARMELA
LINOCCI ROSARIA
MEO ENRICO
MEO RITA
ORAZIO GENNARO
URSOLEO VITO

*Istituto Statale d'Arte « G. Manuppella »
- Isernia*

DI IULLO ROBERTO
FORMICHELLI L.
FORMICHELLI R.
GIANFRANCO DOMENICO
PERNA A.
RUSSO ANTONIO
SCHIAVONE LUCIO
SUCCI BENVENUTO

*Istituto Statale d'Arte « G. Pellegrino »
- Lecce*

BRAY VINCENZO
CAPOZZA FRANCA
DE PAOLIS MARIO
GRECO BRUNO
MARTI ANTONIO
SANGIOVANNI GIOVANNA
SANTORO GIUSEPPE
SPECCHIA MARGHERITA
TAMIANO LUIGI

*Istituto Statale d'Arte « A. Passaglia »
- Lucca*

CECCHINI PAOLA
FRACASSI LAURA
MELAI ELISABETTA
SOSPISI LUCIANA
VANNUCCHI PAOLO

*Istituto Statale d'Arte « A. Venturi » -
Modena*

FRANCIOSI CRISTINA
MONCALIERI NICOLETTA
SONCINI ERMANNA

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« G. De Fabris » - Nove*

CARON SERGIO
FUGA EGIDIO
MURARO GUGLIELMO
NICOLI ADRIANA
SPAGNOLO ANGELO
VIAL GIULIANO
ZANARDELLI GIUSEPPE
ZENERE LINA

*Istituto Statale d'Arte « B. Di Betto » -
Perugia*

AMORINI DANILO
CALDARI MARIA
COCCHI MARISA
LEONORI MARIA
MONNARELLI IVANA
MUSSINELLI RITA
SERPILLI NADIA
TANCHI ALBERTO
TROCHI ALBERTO

*Istituto Statale d'Arte « F. Mengarini »
- Pesaro*

BERTI LUCIANA
GAGGIOTTINI GIANFRANCO

MONACO SALVATORE
NAPOLETANI DANIELA
ROMOLI FRANCESCO

Istituto Statale d'Arte - Reggio Calabria

CHIRICO SANTINA
GIOPPA ANNUNZIATA
MORRONE GENNARO
SCORZIELLO AURELIO

*Istituto Statale d'Arte per la Porcellana
- Sesto Fiorentino*

CERBAI ROBERTO
INNOCENTI LUCIANO
LANDI LUCIANO
MENICHETTI MAURA
PECCHIOLI PAOLO
RUGIADI ROBERTO
RISALITI FRANCESCO

SCUOLE

*Scuola Statale d'Arte « P. A. De Luca »
- Avellino*

CARRARELLI FRANCESCO
CIAMPI QUIRINO
D'ELIA ASSUNTA
FAELLA FILOMENA
GRANDE VINCENZO
PONTIS FRANCESCO
ROSAPANE FULVIO

Scuola Statale d'Arte - Calabri

CIANCI ANTONIO
DE NICOLA ANTONIETTA
DI CECCA GRAZIA
DI NAPOLI VINCENZO
GENNARO VITTORIA
GERMANO MICHELE

METALLO VINCENZO
ZABATTA VITO

Scuola Statale d'Arte - Comiso

BAGLIERI BIAGIO
CAMPAILLA ORETTA
CUTRALE MARIA ASSUNTA
EPAMINONDA GIUSEPPE
LA TERRA BIAGIO
LA TERRA NUNZIATA
PICCITTO VINCENZO
RANDAZZO GRAZIA

Scuola Regionale d'Arte - Grammichele

BAGLIERI GIUSEPPA
D'AMICO GIUSEPPA
DI STEFANO GIOVANNA
FAILLA ROSARIA
GISMONDO LUIGI
RENNÀ CLELIA

SCUOLE LIBERE

Scuola d'Arte e Mestieri - Vicenza

BARBAN ANTONIO
BOZZI FERNANDO
ROMARE ANNA

*Centro Addestramento « S. Zavatta » -
Rimini*

PASSO FIDENZIO

BULDRINI GIORGIO
CENCI PALMINA
GIULIANELLI GIORGIO
GIULIANELLI NATALE
MATTEINI NEVIO
PARI CARLO
PELLICIONI SERGIO
TIBERI IVAN
TRAVIGLIA PAOLO

PREMIO « LIMOGES » DEL DR. GIO PISTONE - FIRENZE
PER UNA BOTTIGLIA DA LIQUORE IN GRES, MAIOLICA
O TERRAGLIA

(riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte)

Istituto Statale d'Arte - Bari

CAMPANALE ANNA
DE FRACIS LUCIANA
INTRONA FELICIA
PRESICCI CARLO
STATI DRUSOLINA

*Istituto Statale d'Arte Ceramica « F. A.
Grue » - Castelli*

DE PETRIS MARIA PIA
MONACO NORINA
TOBIA FELICETTA

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« G. Ballardini » - Faenza*

BELLINI GIOVANNA
CASADIO CATERINA
CASADIO MARIA TERESA
CAYASSI PAOLA
FERRUZZI LUCIANA

Istituto Statale d'Arte - Firenze

BRESCI MAURO
MATTIOLI GIORGIO
VESTITA CARMELO

Istituto Statale d'Arte - Lecce

MARTI ANTONIO
TAMIANO LUIGI

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
- Nove*

CARON SERGIO
FUGA EGIDIO
MURARO GUGLIELMO
NICOLI ADRIANA
SPAGNOLO ANGELO

*Istituto Professionale Femm. di Stato
« E. Uselli Ruzza » - Padova*

BAGNO CECILIA

BUFFO DONATELLA
CASAURO LILIANA
MOROSINOTTO TERESA
ORLANDINI LIDIA
SORANZO ANTONIA
ZANINI GABRIELLA

*Istituto Statale d'Arte « F. Mengarom »
- Pesaro*

GAGGIOTTINI GIANFRANCO
NAPOLETANI DANIELA
ROMOLI FRANCESCO

*Istituto Statale d'Arte per la Sardegna
- Sassari*

CARBONI NADIA
GELSOMINO ROSA
LOMBARDO GRAZIANNA
RESTAINO GRAZIELLA

*Istituto Statale d'Arte per la Porcellana
- Sesto Fiorentino*

INNOCENTI LUCIANO
RISALITI FRANCESCO

Scuola Statale d'Arte - Avellino

CIAMPI QUIRINO

Scuola Statale d'Arte - Comiso

CUTRALE MARIA ASSUNTA

Scuola Regionale d'Arte - Grammichele

BAGLIERI GIUSEPPA
DI STEFANO GIOVANNA
RENNÀ CLELIA

Scuola d'Arte e Mestieri - Vicenza

BARBAN ANTONIO
BOZZI FERNANDO

*Centro Addestramento Professionale -
Rimini*

PARI CARLO

SEZIONI ESTERE

La mostra dei ceramisti esteri è stata allestita, come di consueto, dal Museo Internazionale delle Ceramiche con la cordiale collaborazione, per i Paesi del Nord Europa, del dott. Bredo L. Grandjean, Membro del Comitato Internazionale di Patronato del Museo a Copenaghen.

DANIMARCA

Le opere sono state raccolte a cura della Landsforeningen Dansk Kunsthaandvaerk di Copenaghen diretta da M. Bent Salicath.

Espositori:

A/S BING & GRÖNDAHL'S PORCELLAENS-FABRIK - COPENAGHEN:

Gudrun Meedam Baech
Jean Gauguin
Georg Hetting
Richard Kjaergaard
Peder Rasmussen
Ebbe Sadolin

DEN KONGELIGE PORCELAINSFABRIK & FAIANCFABRIKEN ALUMINIA A/S - COPENAGHEN:

Jørge Mogensen
Ingvar Olsen
Magnus Stephensen
Gertrud Vasegard

HERMANN A. KÄHLER - NÆSTVED:

Arne L. Hansen
Nils Kähler

FINN LYNNGAARD - KOKKEDAL:

Finn Lynggaard

SAXBO STENTØJ - HERLEV:

Nathalie Krebs
Eva Staehr-Nielsen

CONNY WALTHER - BIRKERÖD:

Conny Walther

MYRE VASEGAARD - COPENAGHEN:

Myre Vasegaard

SVEZIA

Le opere sono state raccolte a cura della Svenska Slöjdföreningen di Stoccolma diretta da M. Sven A. Hansson.

Espositori:

AB GUSTAVSBERGS FABRIKER - GUSTAVSBERG:

Stig Lindberg
Berndt Friberg

AB RÖRSTRANDS PORSLINSFABRIKER - LIDKÖPING:

Carl-Harry Stalhane
Sylvia Leuchovius
Hertha Bengtson
Marianne Westman

ANDERSSON & JOHANSSON AB - HÖGANÄS:

John Andersson

UPSALA-EKEBY AB - EKEBYBRUK:

Fabbrica di Gävle:
Arthur Percy
Sven-Erik Skawonius
Fabbrica di Karlskrona:
Alf Jarnestand
Fabbrica di Uppsala:
Göran Andersson
Mari Simmulson
Ingrid Atterberg

FINLANDIA

Le opere sono state raccolte a cura del Konstföretningen i Finland di Helsingfors diretta da M. H. O. Gummerus.

Espositori:

WARTSILA-KONCERNEN A/B « ARABIA » - HELSINKI:

Rut Bryk
Liisa Hallamaa

Birger Karpiainen
Friedl Kjellberg
Francesca Lindh
Toini Muona
Michael Schilkin
Aune Simes

REPUBBLICA SOCIALISTA CECOSLOVACCA

Le opere sono state raccolte a cura del Ministero della Scuola e della Cultura della Repubblica Socialista Cecoslovacca e della Associazione degli Artisti figurativi cecoslovacchi a Praga con l'intervento della Ambasciata della Repubblica Socialista Cecoslovacca a Roma.

Espositori:

Slavoj Banset
Milena Bansetova
Jiri Vladimir Cernoch
Frantisek David
Bohumil Dobias, Jr.
Vaclav Dolejs
Otto Eckert
Jitka Forejtova
Dagmar Hendrychova
Julie Horova-Kovacikova
M. Chlibec
Jaroslav Jezek
Alena Kroupova

Devana Mirova
Jiri Nekvasil
Karel Nemecek
Vaclav Markup
Pravoslav Rada
Jindriska Radova
Pravoslav e Jindriska Rada
Marie Rychlikova
Vaclav Serak
L. Svare
Lubomir Tehnik
Vladimir Tichy
Vaclav Tikal
Helena Zenklova-Trubackova

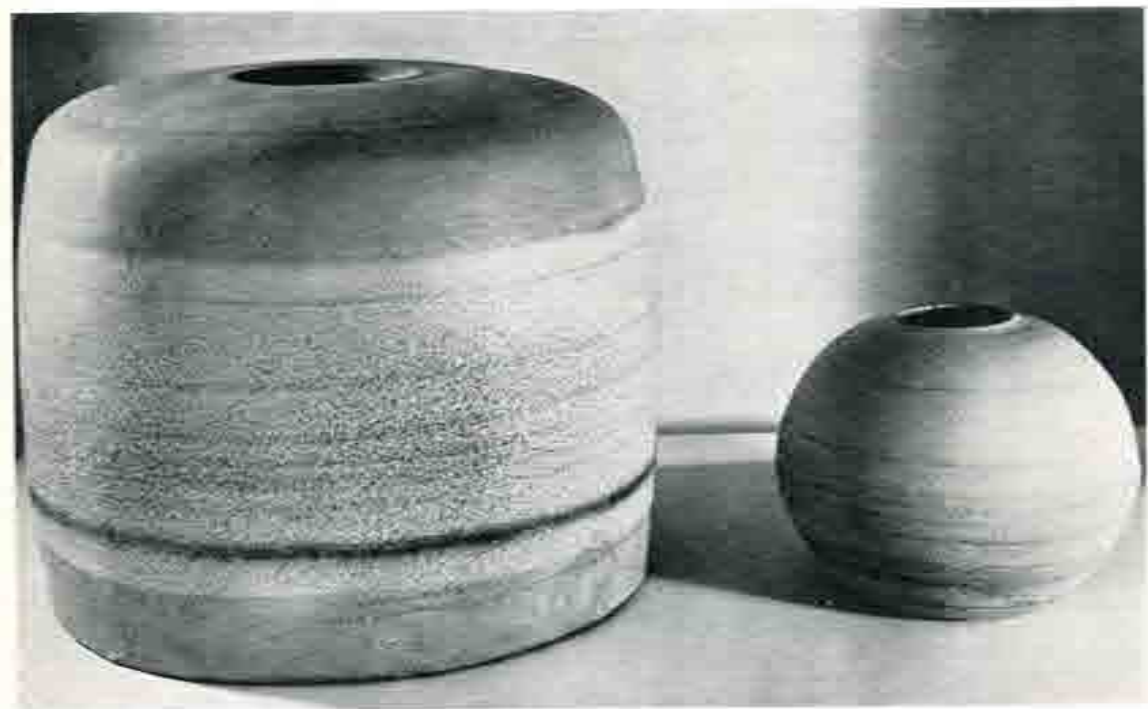
REPUBBLICA POPOLARE DI POLONIA

Opere dello scultore Antoni Starczewki di Lodz

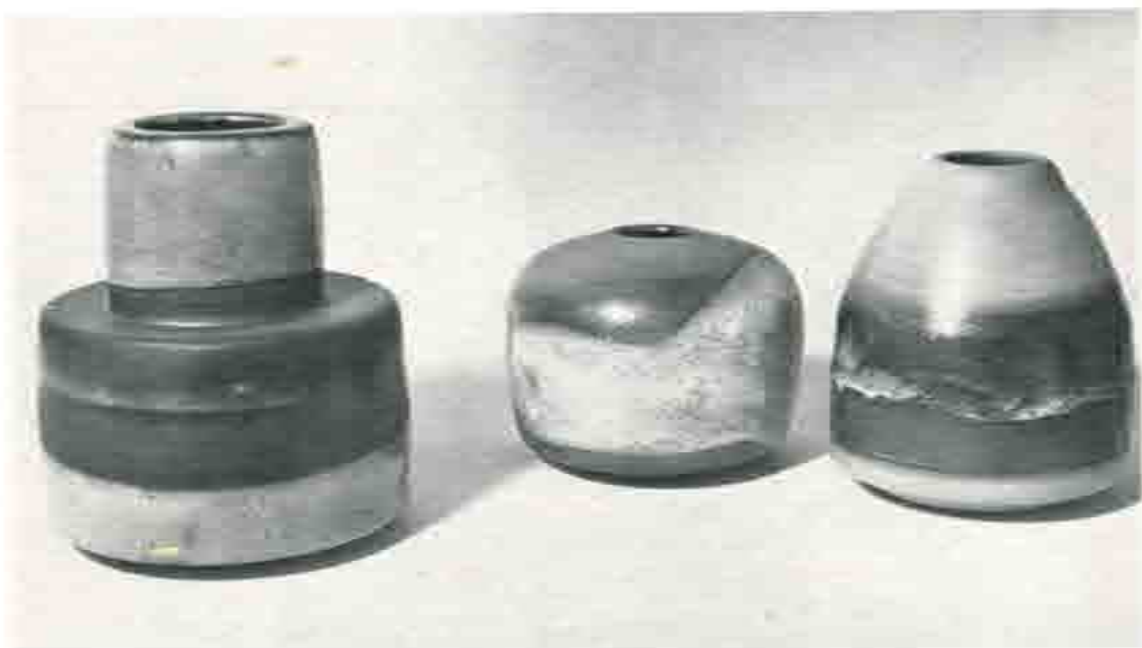
PORTOGALLO

Pannello della ceramista Maria Manuela Madureira Dos Santos di Lisbona

TAVOLE



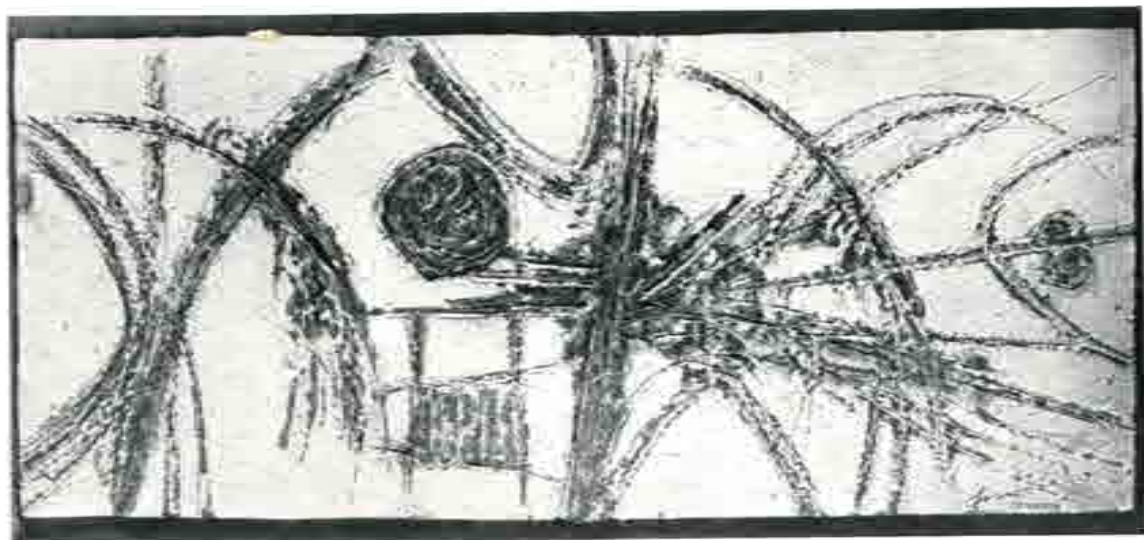
Premso « Faenza »
Carlo Zauli di Faenza



Premio « Faenza »
Carlo Zauli di Faenza



Premio « G. Ballardini »
Gavino Tilocca di Sassari



*Premio del Ministero dell'Industria e del Commercio
Ivo Sassi di Faenza.*



*Premio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie
« Laboratorio Pesaro » di Pesaro.*



*Premio della Camera di Commercio di Ravenna
Gianna Boschi di Faenza*



*Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna
Nello Bini di Firenze*



*Premio « Giorgio Ugolini »
Pier Vittorio Fognani di Faenza*



*Premio dell'Ente Autonomo Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato
di Firenze
Bruno Bagnoli di Montelupo Fiorentino*



Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica
Guido Gambone di Firenze



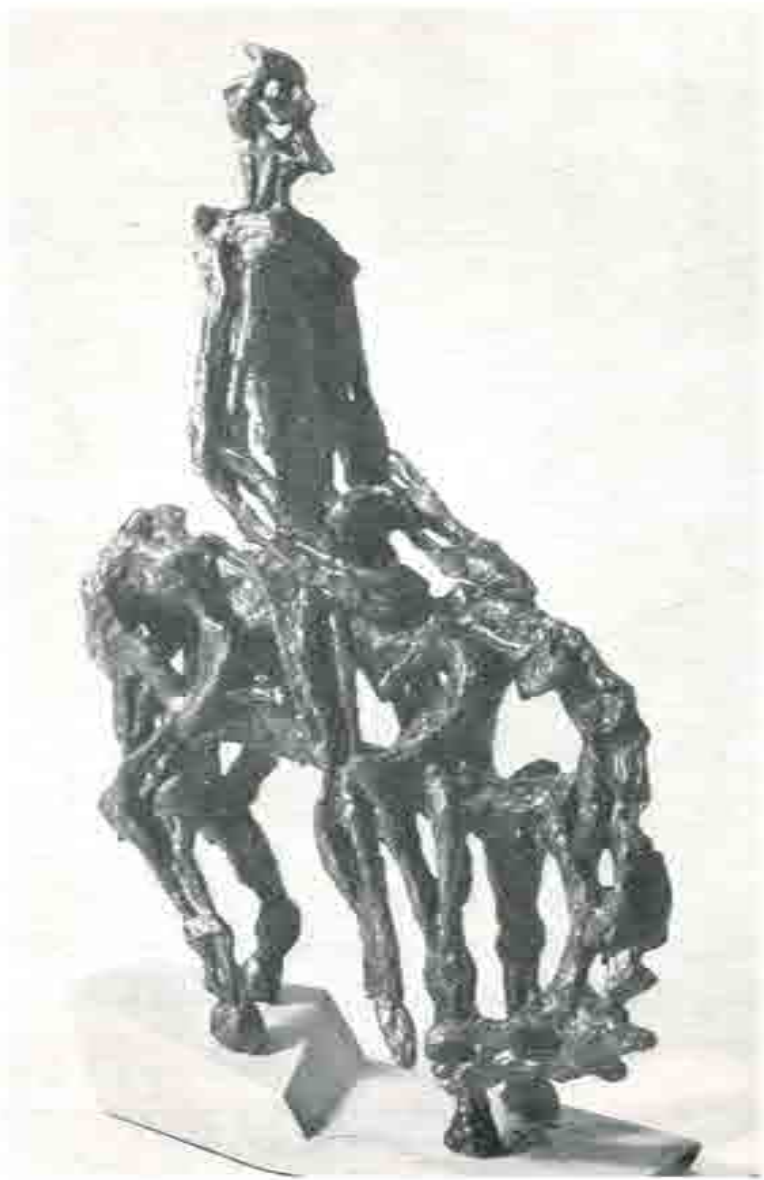
Medaglia d'oro della Presidenza del Senato
Gabriella Nanni con la collaborazione di Cristoforo Sklaventitis di Faenza



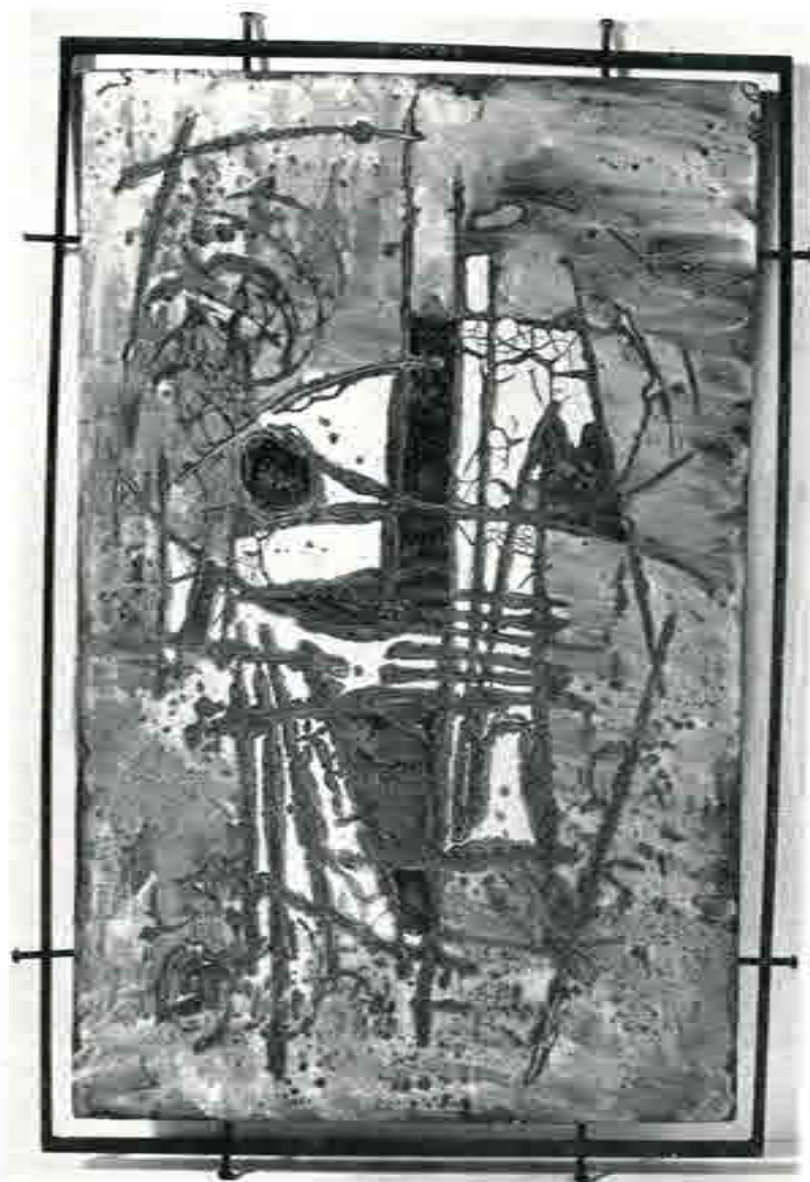
Medaglia d'oro del Ministero dei Lavori Pubblici
Salvatore Cipolla di Sesto Fiorentino



Edgardo Abbozzo di Perugia



Luigi Bagna di Valmacca



Guido Baldini di Rimini



Giuliano Bastianelli di Perugia



Teresa Carta di Pozzomaggiore



Nino Caruso di Roma



Battista Casanova di Faenza



Rodolfo Ceccaroni di Recanati



Diodoro Cossa di Roma



Ferruccio De Mori di Vicenza.



Giovanni De Simone di Palermo.



Nerone Fanton di Mestre



Carlo Ferri di Roma



Goffredo Gaeta di Faenza



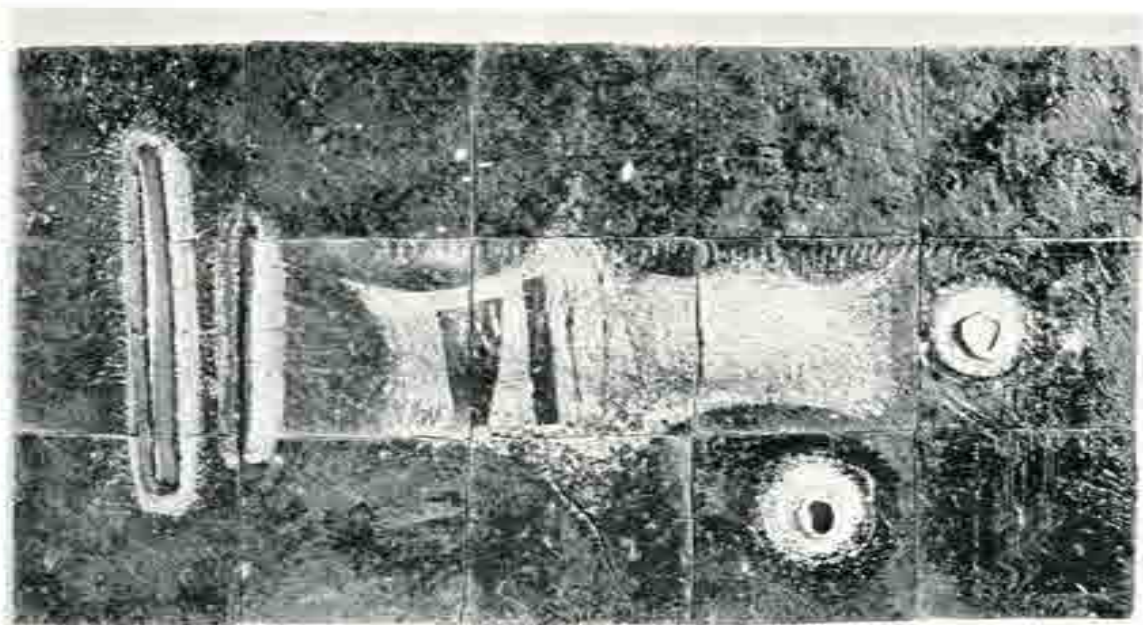
Giuliano Garavelli di Siena



María Luisa Graziani-Sartori di Sesto S. Giovanni



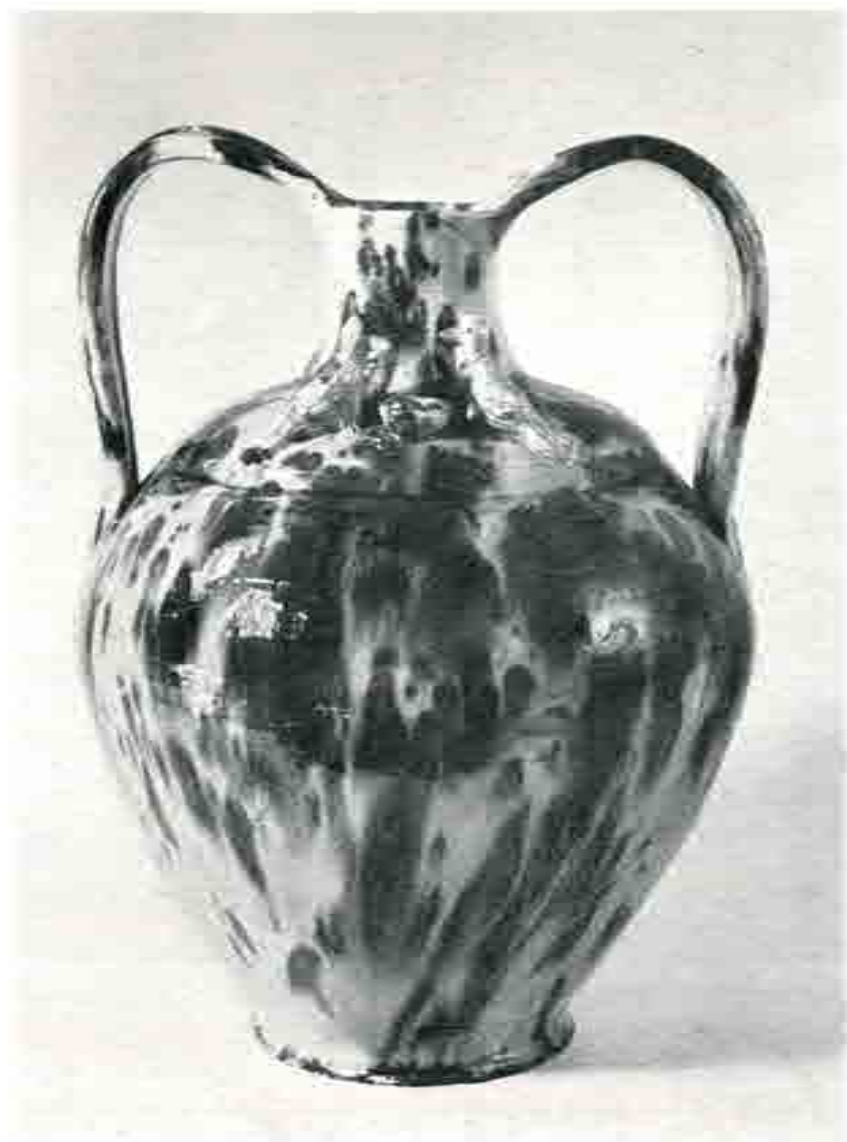
Romano innocenti di Sesto Fiorentino



Aldo Laurenti di Ortona



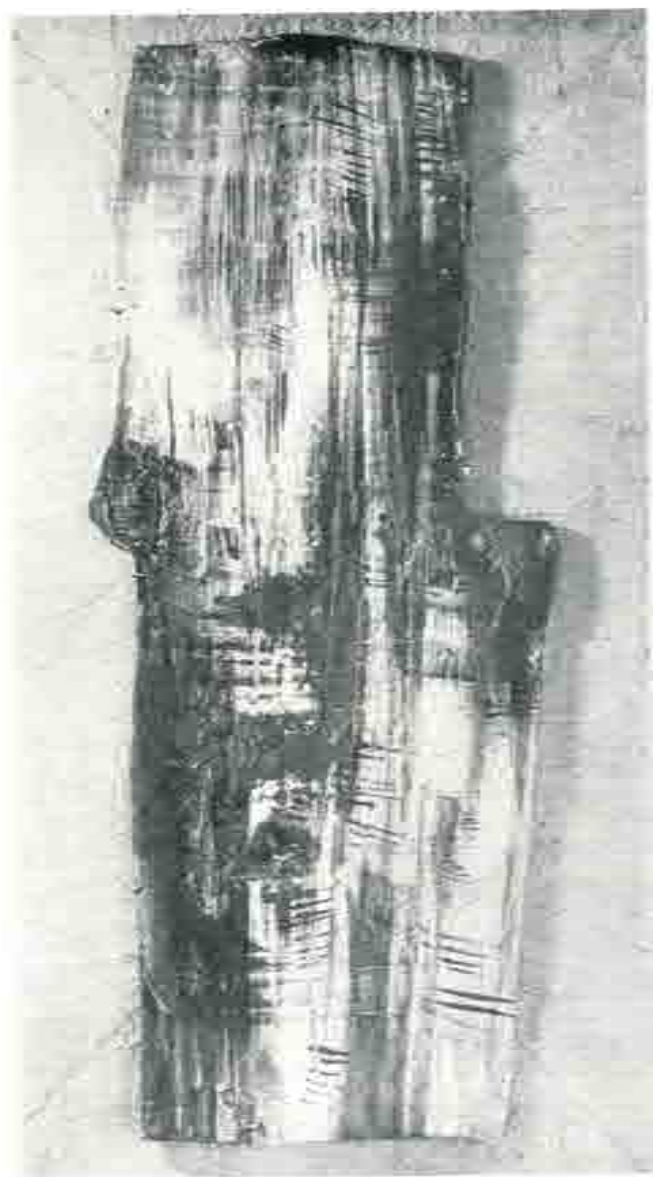
Leardo Lega di Faenza



Vincenzo Ligato di Seminara



Nunzio Lucenti di Perugia



Giuseppe Lucietti di Nove



Laura Montuschi-Baldi di Sarna di Faenza



Paola Moschetti di Grammichele



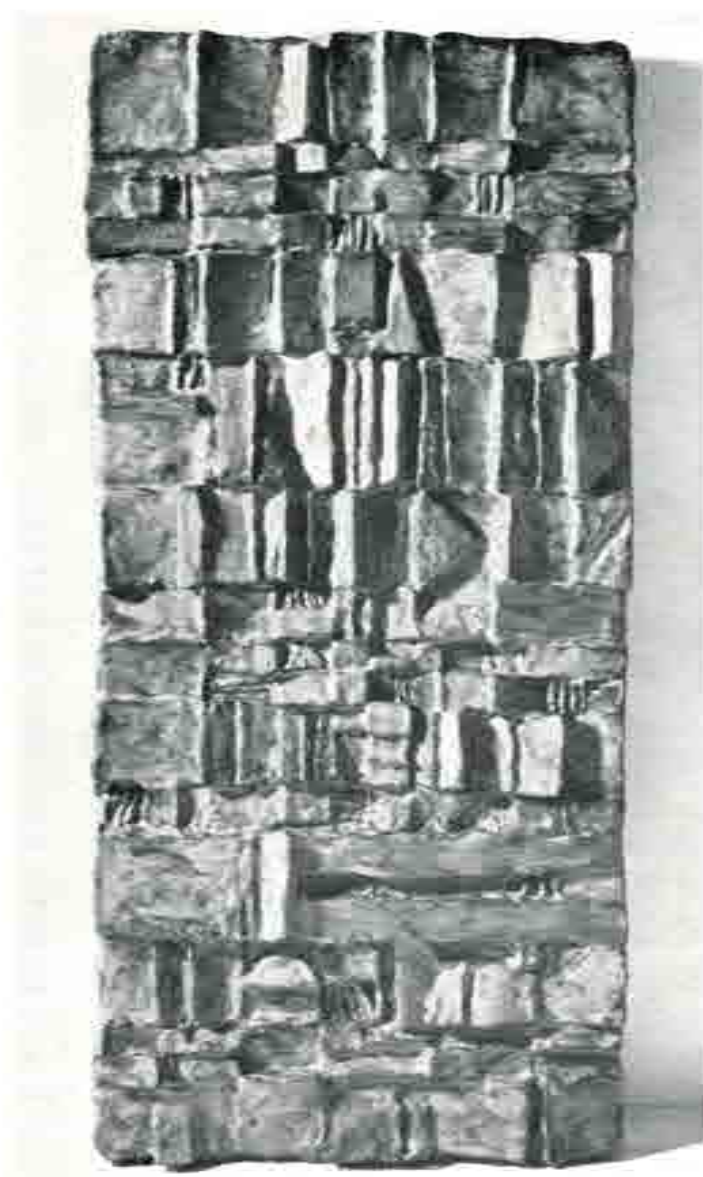
Francesco Nex di Torino



Francesco Nonni di Faenza



Marino di Norri di Rimini



Ulisse Pagliari di Milano



Walter Pasqui di Faenza



Maria Teresa Pieroni di Faenza



Ambrogio Pozzi di Gallarate



Fulvio Ravaioli di Faenza



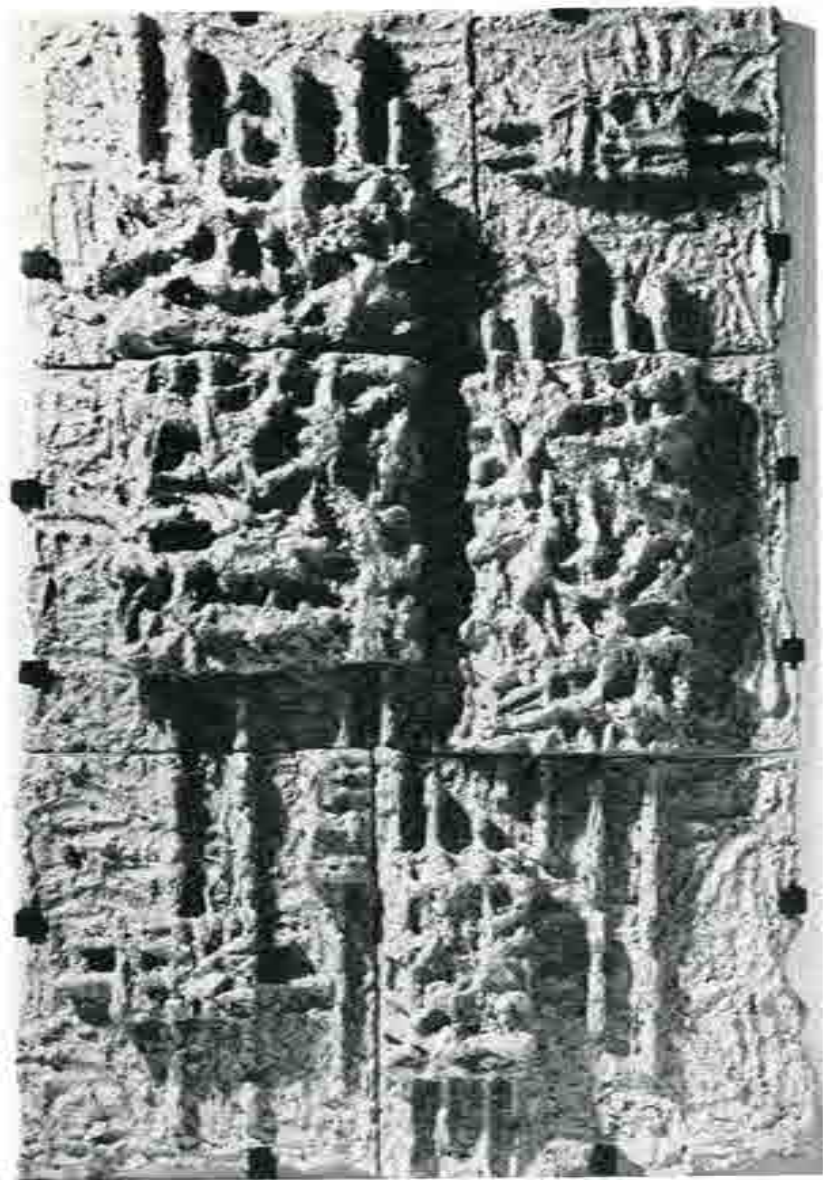
Albino Reggiori di Laveno Mombello



Giuseppe Rossicone di Milano.



Auro Salvaneschi di Lecce.



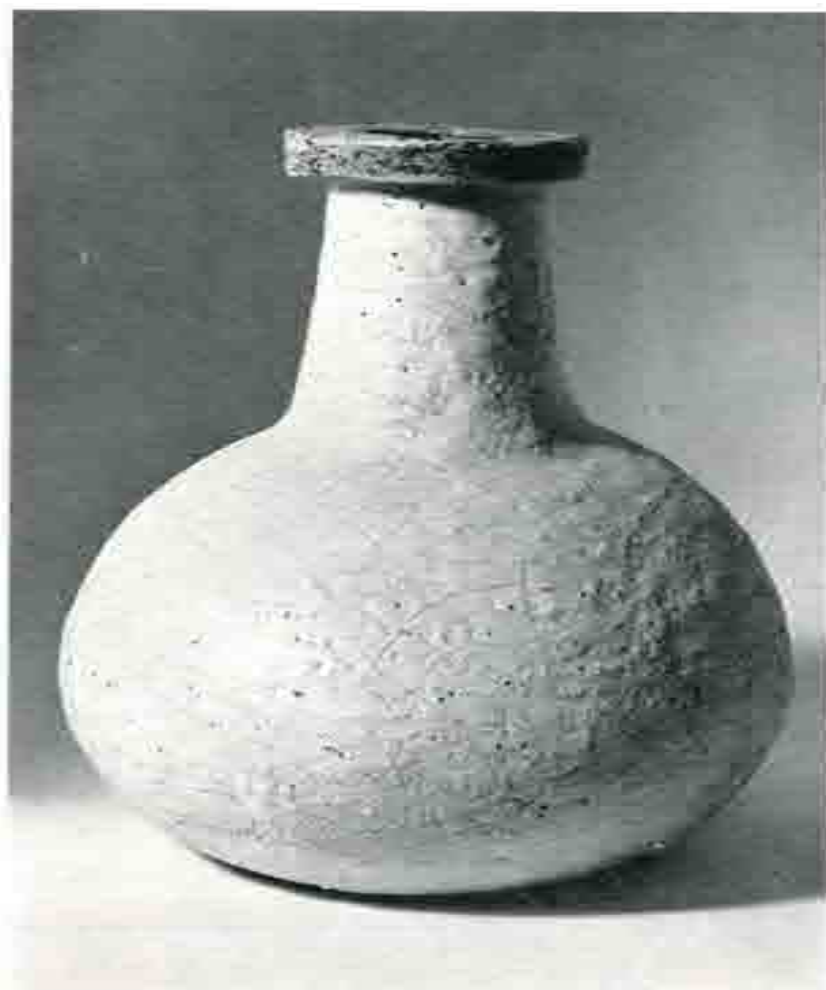
Giorgio Saturni di Isernia



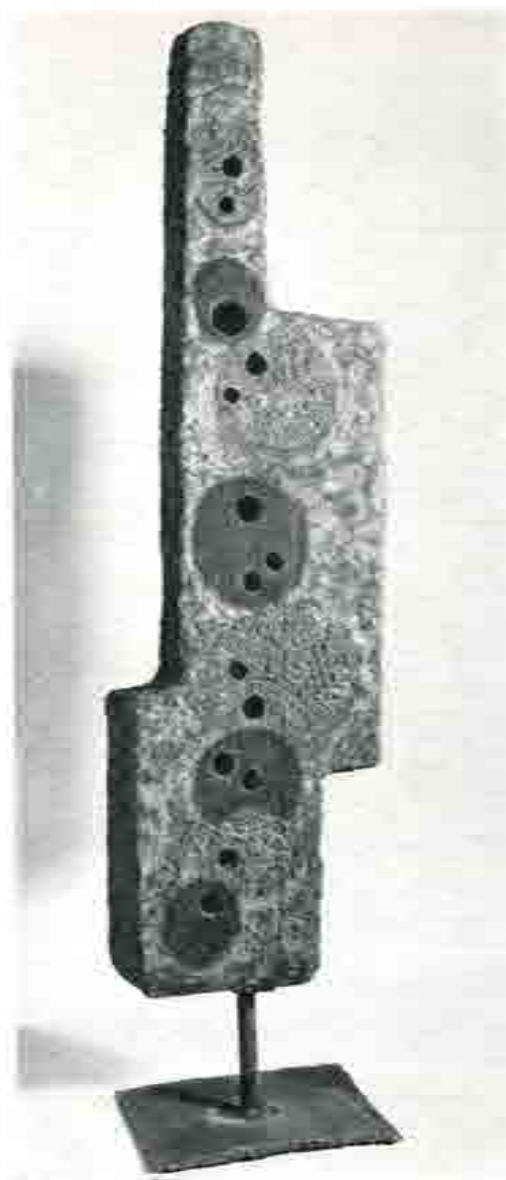
Cristoforo Sklavenitis di Faenza



Birgitta Tillander di Rapallo



Giuseppe Toldo di Villaguardia

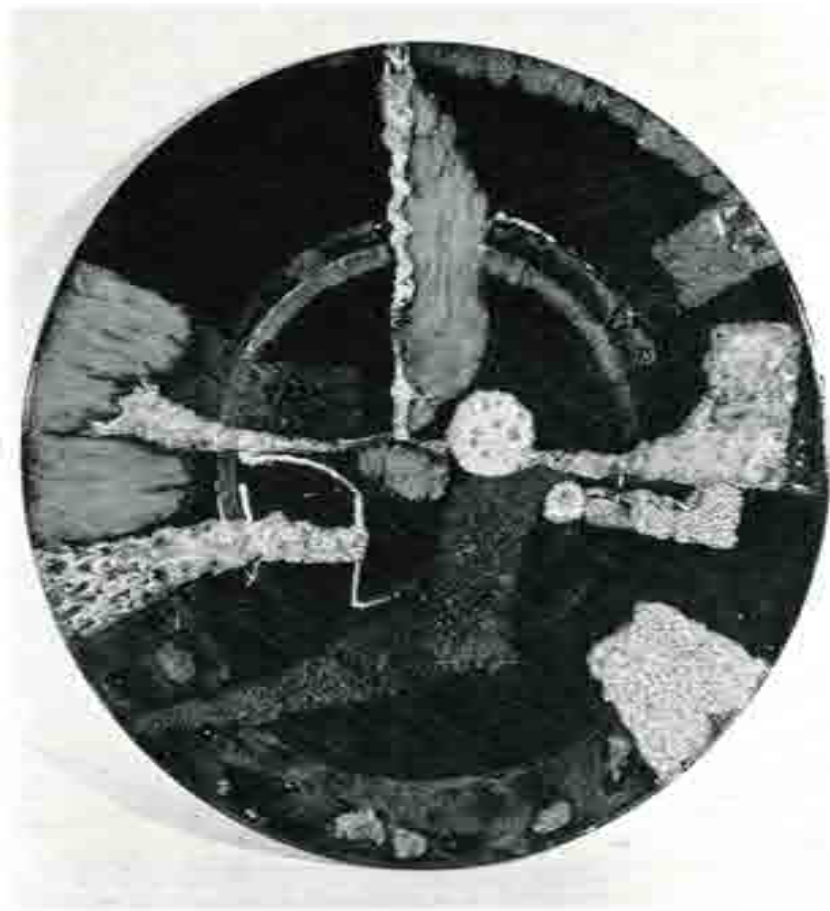


Gianni Tosin di Nove

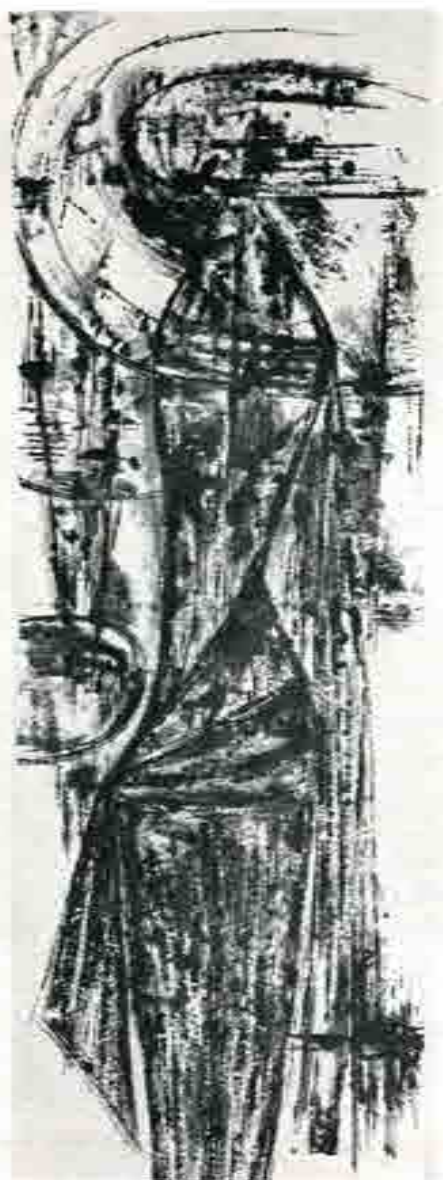


Enrico Utili di Faenza

CONCORSO
FRA GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE



Premio del «Lions Club» di Faenza
Ernestina Valtangoli dell'Istituto Statale d'Arte della Ceramica «G. Ballardini»
di Faenza



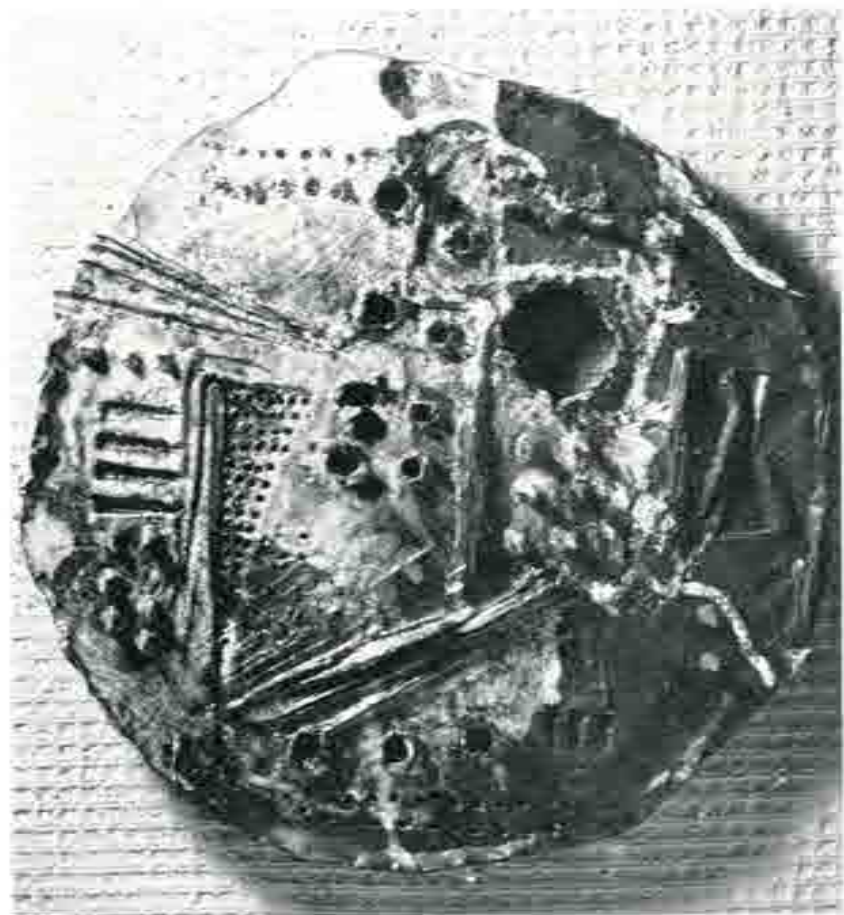
Gaetano Baglieri dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« G. Ballardini » di Faenza



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Claretta Cavallini dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Gian Franco Gaggiottini dell'Istituto Statale d'Arte di Pesaro



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Cristina Franciosi dell'Istituto Statale d'Arte di Modena



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Lina Zenere della Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Elisabetta Melai dell'Istituto Statale d'Arte di Lucca



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Daniero Guerrieri dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Castelli



III Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Grazia di Cecca della Scuola d'Arte di Calitri



III Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Paolo Pecchioli e Luciano Landi dell'Istituto Statale d'Arte per la Porcellana
di Sesto Fiorentino



III Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Biagio Baglieri della Scuola Statale d'Arte di Comiso



Istituto Statale d'Arte di Bari

PREMIO « LIMOGES » PER UNA BOTTIGLIA DA LIQUORE



Carmelo Vestita dell'Istituto Statale d'Arte di Firenze

SEZIONE INTERNAZIONALE



Hertha Bengtson della Rörstrands Porslinsfabriker di Lidköping (Svezia)



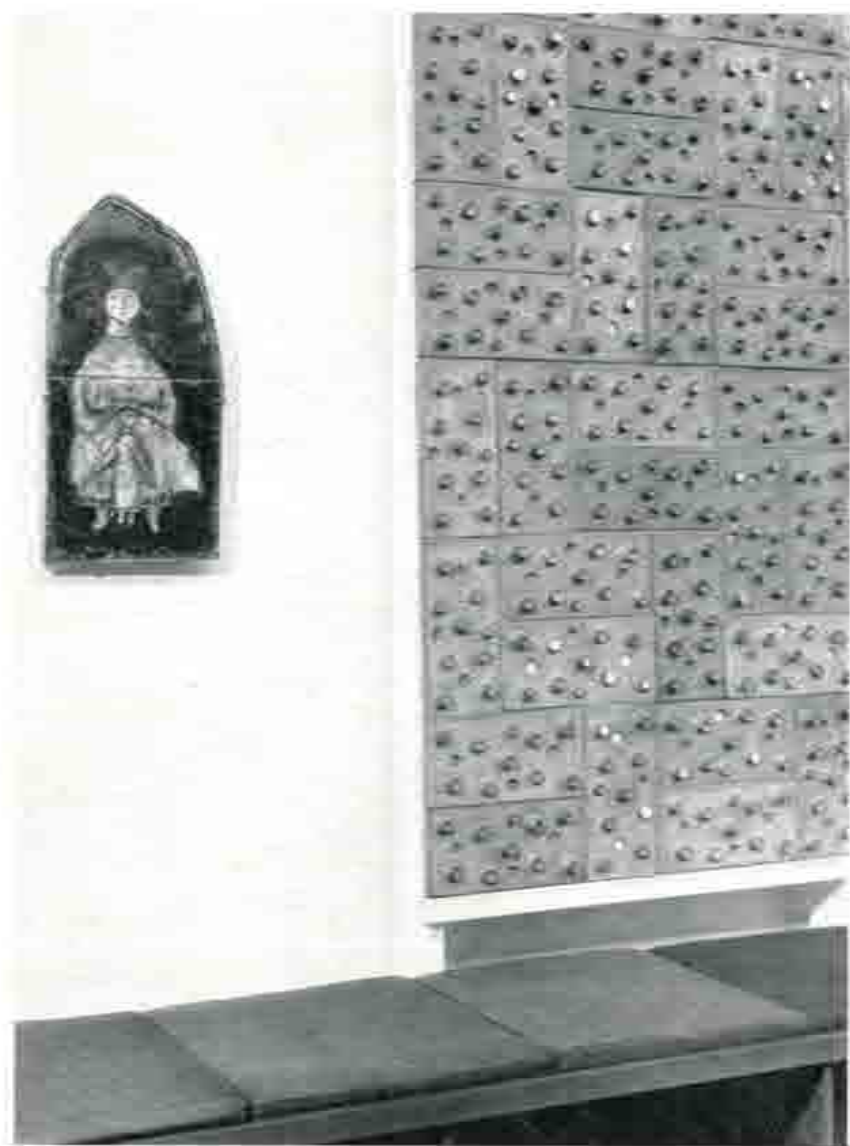
Sylvia Leuchovius della Rörstrands Porslinsfabriker di Lidköping (Svezia)



Carl-Harry Stalhane della Rörstrands Porslinsfabriker di Lidköping (Svezia)



Marianne Westman della Rörstrands Porslinsfabriker di Lidköping (Svezia)



Rut Bryk della Wärtsilä-koncernen A/B « Arabia » di Helsinki (Finlandia)



Liisa Hallamaa della Wärtsilä-koncernen A/B « Arabia » di Helsinki (Finlandia)



Birger Kaipainen della Wärtsilä-koncernen A/B « Arabia » di Helsinki (Finlandia)



Friedl Kjellberg della Wärtsilä-koncernen A/B «Arabia» di Helsinki (Finlandia)



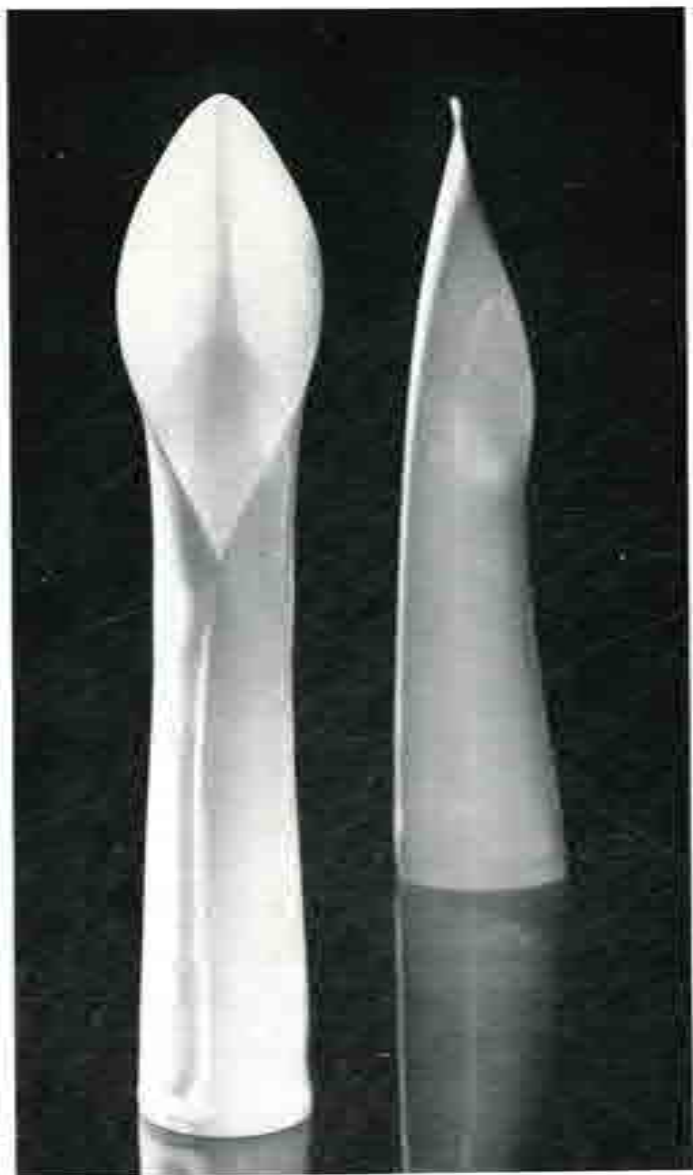
Francesca Lindh della Wärtsilä-koncernen A/B «Arabia» di Helsinki (Finlandia)



Toini Muona della Wärtsilä-koncernen A/B « Arabia » di Helsinki (Finlandia).



Michael Schilkin della Wärtsilä-koncernen A/B « Arabia » di Helsinki (Finlandia)



Aune Siimes della Wärtsilä-koncernen A/B « Arabia » di Helsinki (Finlandia)



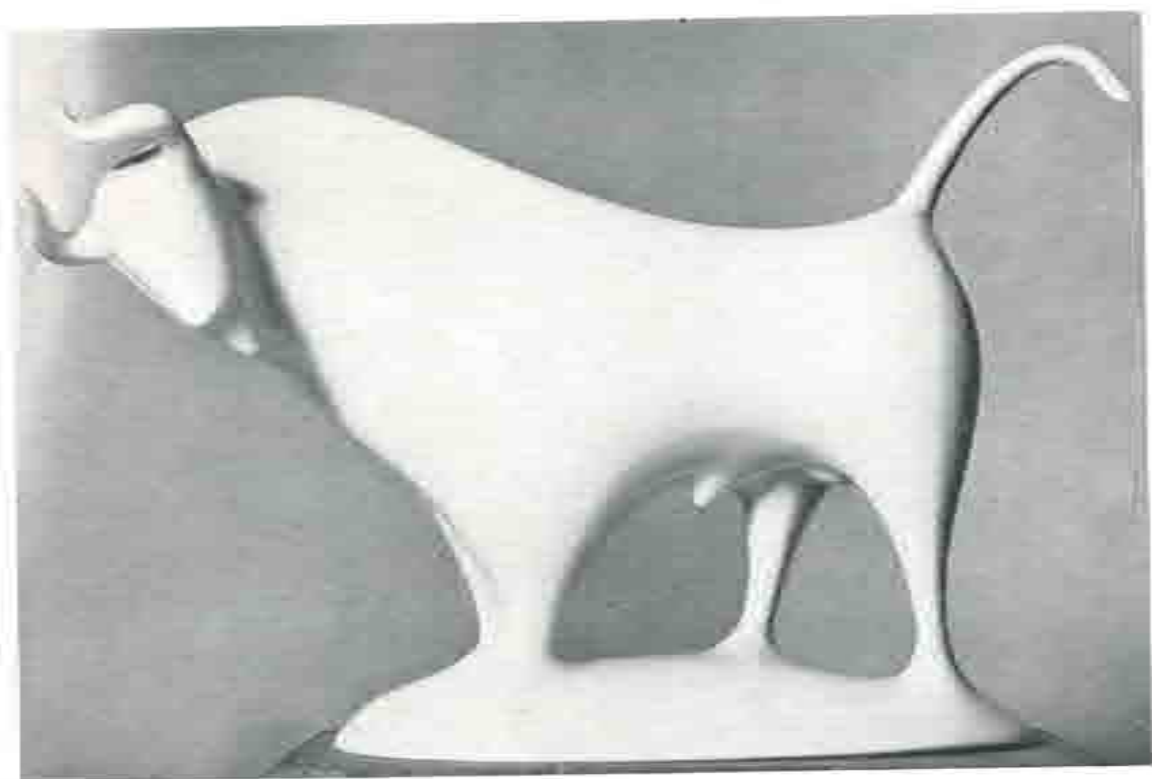
Frantisek David del Centro di Artigianato Artistico (Cecoslovacchia)



Vaclav Dolejs di Praga (Cecoslovacchia)



Otto Eckert della Impresa Nazionale « Porcellana di Duchcov » (Cecoslovacchia)



Jaroslav Jezek della Impresa Nazionale « Porcellana di Karlovy Vary » (Cecoslovacchia)



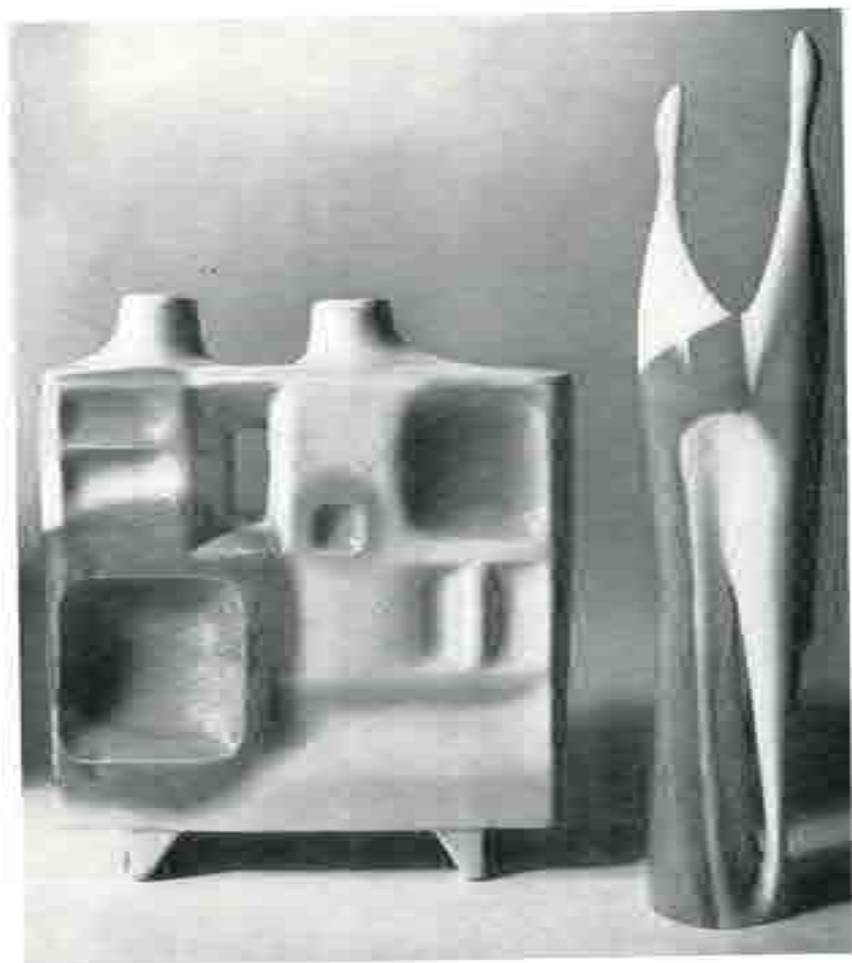
Vaclav Markup di Praga (Cecoslovacchia)



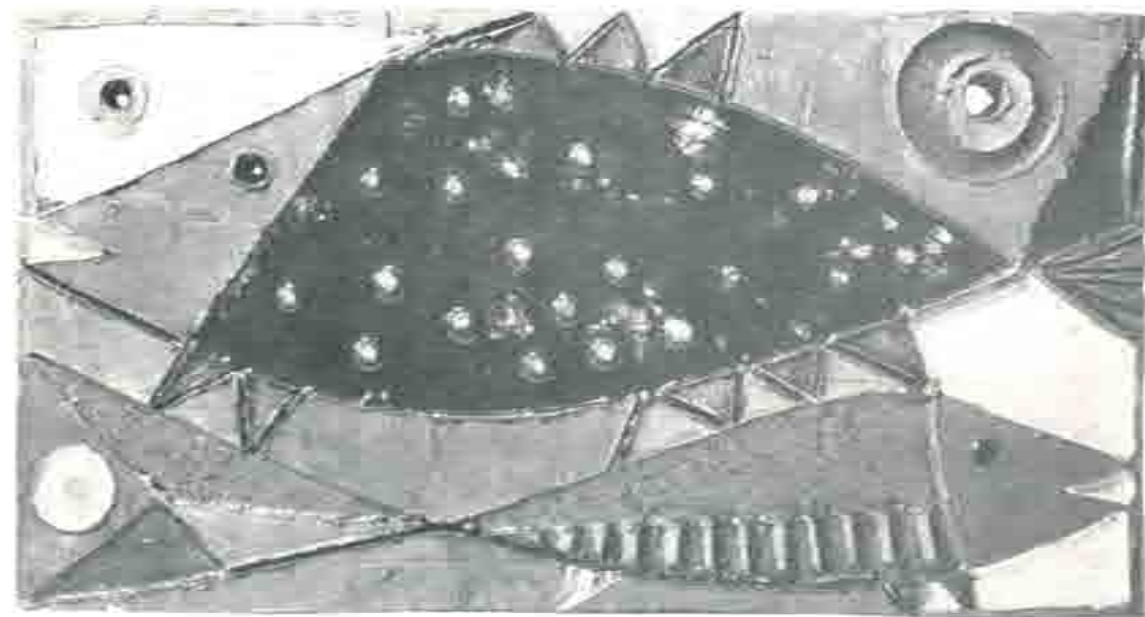
Devana Mirova di Praga (Cecoslovacchia)



Pravoslav Rada di Praga (Cecoslovacchia)



Vaclav Serak di Praga (Cecoslovacchia)



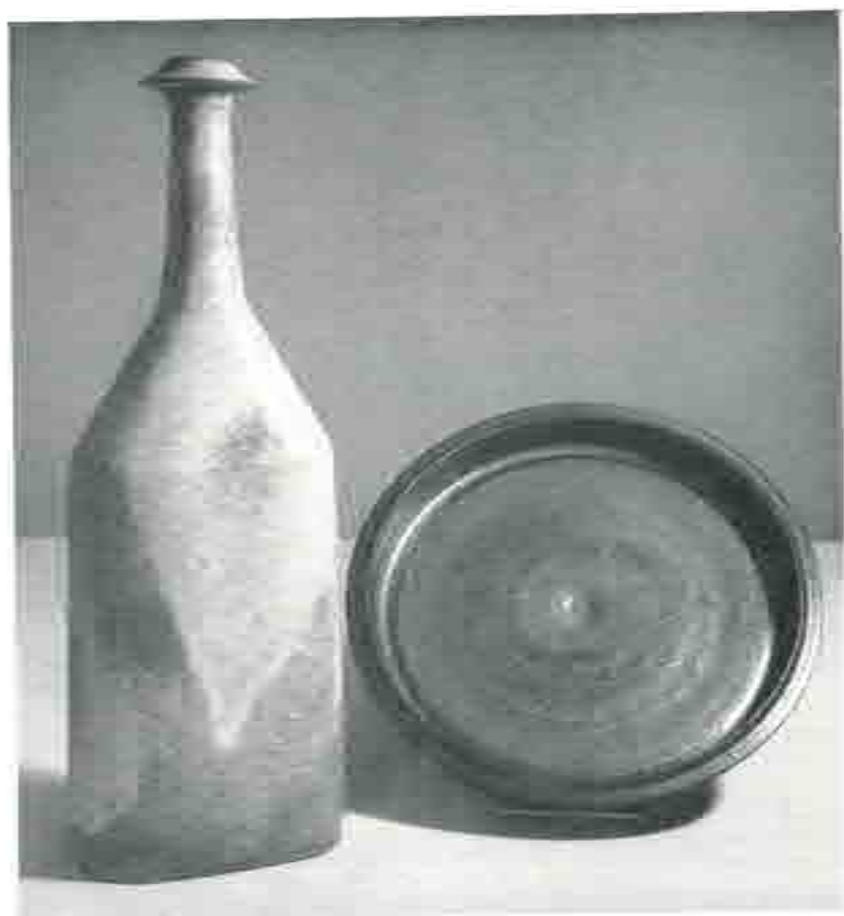
Lubomir Tehnik di Praga (Cecoslovacchia)



Vladimir Tichy della Impresa Nazionale « Porcellana di Duchcov » (Cecoslovacchia)



Myre Vasegaard di Copenaghen (Danimarca)



Finn Lynggaard di Kekkedal (Danimarca)



Eva Staecher-Nielsen della Saxbo Stentøj di Herlev (Danimarca)



Conny Walther di Birkerød (Danimarca)



A/S Herman A. Kähler di Naestved (Danimarca)



Jorgen Mogensen della Manifattura Reale di Porcellane di Copenaghen (Danimarca)



Ingvar Olsen della Manifattura Reale di Porcellane di Copenaghen (Danimarca)



Magnus Stephensen della Manifattura Reale di Porcellane di Copenaghen (Danimarca)



Gertrud Vasegard della Manifattura Reale di Porcellane di Copenaghen (Danimarca)



Jean R. Gauguin della Manifattura Bing & Grondahl di Copenaghen (Danimarca)



Richard Kjaergaard della Manifattura Bing & Grondahl di Copenaghen (Danimarca)



Ebbe Sadolin della Manifattura Bing & Grøndahl di Copenaghen (Danimarca)



Stig Lindberg della Aktiebolaget Gustavsbergs Fabriker di Gustavsberg (Svezia)



Stig Lindberg della Aktiebolaget Gustavsbergs Fabriker di Gustavsberg (Svezia)



Stig Lindberg della Aktiebolaget Gustavsbergs Fabriker di Gustavsberg (Svezia)



Stig Lindberg della Aktiebolaget Gustavsbergs Fabriker di Gustavsberg (Svezia)



Stig Lindberg della Aktiebolaget Gustavsbergs Fabriker di Gustavsberg (Svezia)



Stig Lindberg della Aktiebolaget Gustavsbergs Fabriker di Gustavsberg (Svezia)



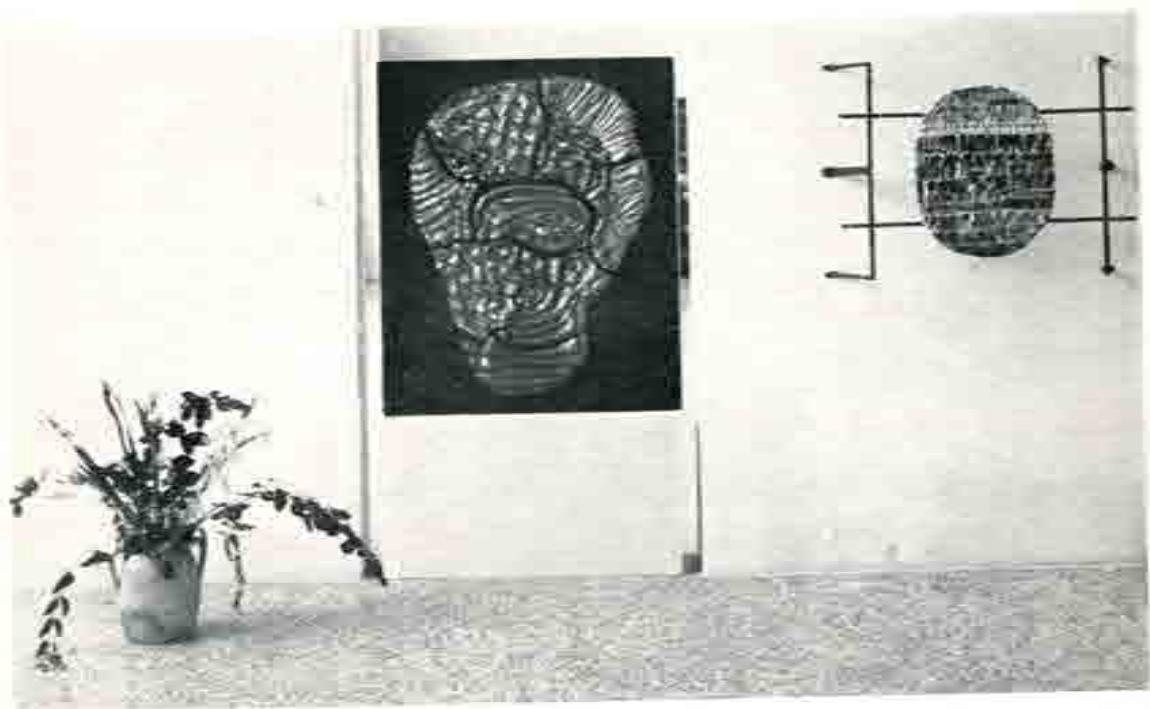
Mari Simmulson della Upsala-Ekeby Aktiebolag di Upsala (Svezia)



Sven Erik Skawonius della Upsala-Ekeby Aktiebolag di Upsala (Svezia)



John Andersson della Andersson & Johansson AB di Höganas (Svezia)



Antoni Starzewski di Lodz (Polonia)



Maria Manuela Madureira Dos Santos di Lisbona (Portogallo)

Tutte le tavole sono state tratte da foto
Borchi, Faenza, ed eccezione di quelle
delle opere della Manifattura « Arabia »
di Helsinki (Finlandia) foto Pietinen e
delle Manifatture Rörstrand di Lidköping
e Gustavsbergs di Gustavsberg (Svezia)
gentilmente fornite dalle Manifatture me-
desime.

Stab. Grafico F.lli Lega S. a R. L. - Faenza

ERRATA CORRIGE

A pag. 14, riga 5 dal basso, ed a pag. 88, in luogo di
LINA ZENERE della Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza
si legga LINA ZENERE dell'Istituto Statale d'Arte di Nove
(Vicenza).

A pag. 84 in luogo di GAETANO BAGLIERI
si legga SEBASTIANA MERLO

POST FATA RESURBO
N^o 17778
Museo Internazionale
delle Ceramiche-Faenza